



## COMUNITA' FAMILIARI DI EVANGELIZZAZIONE

### Pregare sempre incessantemente (236)

**“Pregate inoltre incessantemente con ogni sorta di preghiere e di suppliche nello spirito, vigilando a questo scopo con ogni perseveranza e pregando per tutti i santi”** Ef 6,18. Il Signore ci sta dicendo che ci ha donato un'arma potente: la preghiera incessante. In-ces-san-te-men-te, con ogni sorta di preghiera.

Non c'è un modo solo di pregare! Dobbiamo pregare spontaneamente, con la preghiera del cuore, avendo sempre, ogni istante il cuore unito a Dio, restando alla presenza di Dio ogni momento della giornata.

Possiamo fare le lodi (vi consiglio di fare le lodi, i vesperi, se non avete il libricino compratelo), dobbiamo andare a Messa ogni Domenica e poi ci sono tanti altri modi di pregare: la lode, il ringraziamento durante la giornata, la preghiera di intercessione l'uno per l'altro, e ancora portare al Signore le nostre sofferenze.

Quando noi preghiamo non dobbiamo pregare in modo ...così... amorfo, abbiamo dei problemi però col Signore non parliamo di queste cose. No! dobbiamo raccontare al Signore tutte le nostre sofferenze, tutte le nostre difficoltà! Dobbiamo dire: “Signore, ho questa situazione, cosa devo fare? aiutami, Signore! Ho questo momento di rabbia, salvami Signore! liberami da questa rabbia! non la voglio più avere!”.

E se qualcuno mi ha offeso: “Gesù, benedici questa persona! aiutala, incoraggiala, la voglio perdonare, la voglio perdonare e pregherò fino a che nel mio cuore ci sarà la pace”.

Allora la preghiera può assumere mille aspetti, l'importante è che parta dal cuore e l'importante è che pervada tutta la mia giornata.

Tutta la mia giornata, non una parte! Non posso pregare la mattina e poi la sera! No! devo pregare la mattina, devo fare una bella colazione spirituale, cioè devo immergermi nella presenza di Dio la mattina in modo speciale, ma poi durante il giorno devo pensare al Signore, devo continuamente fare riferimento a Lui, devo invocare lo Spirito Santo, devo meditare col mio cuore la parola che ho meditato la mattina, devo chiedere luce per le tante scelte che ogni giorno dobbiamo fare.

Dobbiamo lasciarci guidare dallo Spirito, il Signore ci purificherà. Pregare è il respiro dell'anima!

Ve l'immaginate se una persona dice “io respiro la mattina e la sera”...ma è impossibile! Ora come fisicamente abbiamo bisogno dell'ossigeno per vivere, nel nostro animo abbiamo bisogno della preghiera, della presenza di Dio, se no noi soccombiamo. Non è possibile vivere! È come se una persona dicesse “io non voglio vivere di aria, non voglio respirare!”...ma tu muori!

Spero che piano piano scopriremo l'importanza anche del santo Rosario, questa preghiera a Maria Santissima che ci sostiene come mamma nel nostro cammino. Dobbiamo poi pensare al Signore, dobbiamo invocarLo, dobbiamo ascoltarLo e dobbiamo stare alla Sua presenza, anche nell'adorazione. Nella nostra chiesa ogni martedì sera c'è l'adorazione, è un momento privilegiato di ristoro nel Signore. Io spero che troviamo del tempo per questo.

Ecco: la preghiera che cos'è? l'apertura del cuore a Dio, l'invocazione a Dio, l'ascolto di Dio, la richiesta di aiuto a Dio.

E poi ancora dice la Parola **“vigilando a questo scopo con ogni perseveranza e pregando per tutti i santi”**: dobbiamo pregare l'uno per l'altro...dobbiamo pregare l'uno per l'altro! Saremo una cittadella fortificata, inespugnabile se pregheremo l'uno per l'altro.

La coppia responsabile deve pregare per tutti i membri della CFE, ogni membro della CFE deve pregare per tutti gli altri componenti della CFE, per quelli che sta evangelizzando, per la coppia responsabile. Vi chiedo di pregare incessantemente anche per me.

Se noi pregheremo l'uno per l'altro, che cosa succederà? Che sentiremo una presenza forte del Signore. A me a volte... veramente: lo sento anche fisicamente. Sento una gioia incredibile in certi momenti particolari: io so che in quel momento qualcuno sta pregando per me. È bellissimo!

Allora preghiamo, preghiamo l'uno per l'altro! quanti miracoli sono avvenuti quest'anno attraverso il ministero dell'intercessione! Quante grazie! Quante grazie! In chi – prima di tutto – ha pregato e in chi ha ricevuto questa preghiera. Dobbiamo fare questo!

Siamo una famiglia e in una famiglia ci si vuole bene e il modo concreto per volersi bene è aiutarsi, e un modo concretissimo oltre che l'aiuto materiale è l'aiuto spirituale, oltre che i consigli che possiamo dare, il sostegno al fratello in difficoltà, ci si aiuta con la preghiera che arriva ovunque, arriva in ogni posto e porta pace, serenità, pacifica, illumina, trasforma, fa placare le tentazioni.

Fratelli e sorelle, siamo una famiglia di famiglie e a capo e al centro di queste famiglie c'è il Signore, che ci chiama a rivestirci della Sua armatura, a prendere tutto ciò che ci serve per camminare e non essere sconfitti, anzi per vincere, per vincere le tenebre. La perseveranza, la verità, la giustizia, l'evangelizzazione, la fede, la parola di Dio, e poi la preghiera... dobbiamo *immergerci* nella preghiera, *sempre!*

Chi prega evangelizza, chi non prega non evangelizza.